



Bruxelles, 17 settembre 2021  
(OR. en)

11821/21

RECH 399  
COMPET 631

**NOTA**

---

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	<i>Preparazione della sessione del Consiglio "Competitività" del 28 settembre 2021</i> Governance e attuazione dello Spazio europeo della ricerca <i>Scambio di opinioni</i>

---

Si allega per le delegazioni una nota della presidenza sul tema "Governance e attuazione dello Spazio europeo della ricerca" in vista dello scambio di opinioni in sede di Consiglio "Competitività" del 28 settembre 2021.

## **Governance e attuazione dello Spazio europeo della ricerca a livello nazionale**

### **1. Il nuovo spazio europeo della ricerca (SER)**

Nel dicembre 2020 il Consiglio ha definito il "nuovo SER" come *"uno spazio incentrato sui ricercatori, fondato sui valori, improntato all'eccellenza e finalizzato a conseguire un impatto, in cui i ricercatori, le conoscenze e le tecnologie trovano sostegno e possono circolare liberamente. Questo "nuovo SER" dovrebbe essere fondato su responsabilità condivise, sulla partecipazione dei portatori di interessi e dei cittadini, attingendo agli elementi di diversità e ai punti di forza degli ecosistemi europei di R&I, rimanendo reattivo alla direzionalità intelligente, e dovrebbe costituire uno spazio in cui la ricerca di base, in particolare, è essenziale per garantire l'eccellenza, l'attrattiva e il vantaggio competitivo degli ecosistemi di R&I."*

Il riconoscimento politico del ruolo della ricerca e dell'innovazione (R&I) nel garantire la sostenibilità e la resilienza delle nostre società e nel realizzare le transizioni verde e digitale ha registrato un aumento significativo durante la pandemia di COVID-19. Il nuovo SER dovrebbe utilizzare tale capitale politico rinnovato e:

- rappresentare il quadro politico per integrare la R&I nelle pertinenti politiche settoriali, nella loro elaborazione tanto quanto nella loro attuazione,
- concentrare l'attenzione sulla realizzazione di azioni concrete e di soluzioni di R&I,
- aumentare gli impegni politici e
- collegare gli strumenti di finanziamento esistenti per il perseguimento degli obiettivi condivisi dell'agenda politica.

L'architettura di governance per il SER è stata rielaborata di conseguenza per consentire:

1. al Consiglio di adempiere alle proprie responsabilità in materia di elaborazione delle politiche e di orientamento strategico;

2. alla Commissione europea di impegnare le proprie risorse nell'elaborazione congiunta delle necessarie iniziative del SER, nonché nel sostegno e nel monitoraggio della loro attuazione;
3. agli Stati membri di elaborare congiuntamente e attuare le iniziative del SER e di adeguare le loro azioni, i loro investimenti e le loro riforme nazionali al perseguimento di obiettivi condivisi e
4. ai portatori di interessi di essere coinvolti in modo più sistematico sin dall'inizio e nell'intero ciclo programmatico.

La funzionalità e l'efficacia sono prioritarie e richiedono che sia prestata un'attenzione particolare al rafforzamento della titolarità e degli impegni dei soggetti coinvolti. La governance del SER dovrebbe seguire ruoli e processi definiti dal trattato, in base ai quali il **Consiglio** agisce in qualità di organo decisionale, incaricato di definire le priorità e orientare le politiche tenendo conto delle proposte e delle analisi elaborate dalla **Commissione europea**. Per rafforzare tale processo è opportuno che le iniziative e le relazioni siano elaborate congiuntamente dagli **Stati membri** e dalla Commissione, con un coinvolgimento più sistematico dei portatori di interessi del SER, nel quadro del nuovo **forum SER**. Oltre a facilitare l'elaborazione congiunta, il forum SER dovrebbe anche monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi condivisi. Inoltre, un organo i cui membri sono direttori generali (il comitato per lo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione - **CSER**) dovrebbe svolgere una funzione consultiva strategica sia per il Consiglio che per la Commissione durante l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione del SER, fornendo nel contempo una consulenza su altri temi pertinenti.

Al fine di rafforzare la realizzazione degli obiettivi del SER a livello europeo e nazionale, sarà istituito un nuovo **sistema di monitoraggio**, che dovrebbe essere composto dei seguenti elementi:

- la **piattaforma online dedicata alla politica del SER**, costituita da informazioni su 1) azioni a livello dell'UE e nazionale/regionale per attuare le priorità dell'agenda politica triennale continua del SER e 2) investimenti, riforme e attività a tali livelli a sostegno di tutti i principi e settori prioritari del SER;

- un **quadro SER di valutazione** per monitorare i progressi compiuti a tutti i livelli mediante indicatori e analisi qualitative;
- **dialoghi politici** bilaterali e multilaterali **tra gli Stati membri e la Commissione europea** per sostenere l'attuazione del SER.

## **2. Implicazioni per le amministrazioni nazionali**

L'UE e gli Stati membri hanno competenze concorrenti in materia di ricerca e il SER si basa sul presupposto che i benefici per l'intero panorama europeo siano massimizzati mediante un'azione più coordinata e comune.

L'attuazione a livello nazionale della governance e del monitoraggio del SER rinnovato comporterebbe tra l'altro:

- il coordinamento e la consultazione intersettoriali dei portatori di interessi nazionali durante l'esame da parte del Consiglio delle iniziative connesse al SER;
- l'impegno su base volontaria in sede di forum SER o dei suoi sottogruppi per l'elaborazione e l'attuazione di azioni specifiche del SER;
- la condivisione di informazioni sulle politiche nazionali, le tabelle di marcia, i programmi, le azioni, le riforme e gli investimenti nazionali pertinenti per il SER attraverso la piattaforma online dedicata alla politica del SER;
- l'impegno nel dialogo politico con la Commissione, sulla base del riesame dei piani per il SER e della relativa attuazione a livello nazionale.

### 3. Quesiti per il dibattito

1. La governance proposta garantirà una titolarità e impegni politici sufficienti degli Stati membri? In che modo ciò potrebbe essere ulteriormente rafforzato, in particolare a livelli politici elevati? Qual è il ruolo delle conferenze ministeriali e dei piani d'azione o delle tabelle di marcia nazionali del SER a tale riguardo?
2. In che modo e con quale frequenza avvierà o intende avviare un dialogo con le organizzazioni dei portatori di interessi a livello nazionale? E come coinvolgere in modo più sistematico i portatori di interessi a livello dell'UE?
3. In che modo i paesi terzi dovrebbero essere coinvolti nella futura governance del SER e dovrebbe esservi una distinzione a tale riguardo tra i paesi associati a Orizzonte Europa e gli altri paesi partner?

---